



Il Ministro della cultura

Nomina del Presidente e di tre membri in seno alla Giuria del “Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno” per l’edizione 2023

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la legge 16 giugno 2015, n. 86, recante “*Istituzione del «Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno» e disposizioni per il potenziamento della biblioteca e dell’archivio storico della Fondazione Di Vagno, per la conservazione della memoria del deputato socialista assassinato il 25 settembre 1921*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, il quale prevede che il Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno, di seguito denominato «Premio Di Vagno», sia conferito il 25 settembre di ogni biennio e che la prima assegnazione sia fissata al 25 settembre 2015;

VISTO l’articolo 1, comma 3, della predetta legge n. 86 del 2015, il quale prevede che per l’organizzazione del Premio Di Vagno sia individuata quale ente responsabile per la redazione del bando, che deve ispirarsi a criteri, procedure e modalità basati sui principi di meritocrazia e trasparenza, e per ogni altra formalità connessa la Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921) - onlus”, che agisce sotto la vigilanza del Ministero della cultura;

VISTO l’articolo 1, comma 4, della medesima legge n. 86 del 2015, il quale prevede che i vincitori del Premio Di Vagno siano selezionati da una apposita giuria e che, al fine di favorire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e meritocrazia, le valutazioni svolte e i criteri adottati per la selezione dei vincitori siano resi pubblici, anche con la pubblicazione nel sito internet del Ministero della cultura;

VISTO l’articolo 1, comma 7, della citata legge n. 86 del 2015, il quale prevede che i componenti della summenzionata giuria non percepiscano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti;

VISTO l’articolo 3 della richiamata legge n. 86 del 2015, il quale prevede che il vincitore o i vincitori del Premio Di Vagno siano individuati da una giuria costituita da sei componenti, di cui “...a) il presidente nominato con proprio decreto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo tra studiosi di chiara fama di scienze politiche; b) un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri e uno della Presidenza della Regione Puglia; c) tre studiosi di chiara fama di storia contemporanea, nominati con proprio decreto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il bando della Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921) - onlus”, con sede in Conversano, relativo all’assegnazione del Premio Di Vagno per l’anno 2023, pubblicato in data 26 gennaio 2023;

VISTA la nota in data 24 febbraio 2023, con la quale la Presidente della suddetta Fondazione ha chiesto alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali di avviare il procedimento relativo alla nomina dei componenti della Giuria per l’assegnazione del Premio Di Vagno per l’anno 2023 di competenza del Ministro della cultura;

VISTE le note prot. n. 27441 in data 5 aprile 2023 e prot. n. 35095 in data 21 giugno 2023 della succitata Direzione generale riguardanti le nomine di cui sopra;

DECRETA

Art.1

1. Sono nominati quali componenti della Giuria per l’assegnazione del “Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno” per l’anno 2023:

- prof. Alessandro Campi, quale Presidente;
- prof. Carmine Pinto;
- prof. Giovanni Belardelli;
- prof.ssa Simona Colarizi.

Art. 2

1. I componenti della Giuria non percepiscono compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 16 giugno 2015, n. 86.

Roma, 18 agosto 2023

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

GENNARO SANGIULIANO

CN = SANGIULIANO

GENNARO

O = Ministero della cultura

C = IT



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri
USG 0007228 P-4.2.1.SG
del 16/06/2023



Dr.ssa Daniela Mazzucca
Presidente della Fondazione
"Giuseppe Di Vagno"
Via San Benedetto, 18
70014 Conversano (Ba)

pec: fondazionedivagno@pec.it

Oggetto: richiesta di designazione del rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri per la quinta edizione del "Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno".

Con riferimento alla richiesta di designazione di un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri in seno alla giuria da costituire ai fini dell'assegnazione del Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" per la quinta edizione del Premio, si comunica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della Legge 15 giugno 2015, il nominativo del M° Paolo Lepore, di cui si allega il curriculum vitae.

Il Segretario Generale
Carlo Deodato

Bari, 1 marzo 2023

Prot. n. 166/sp

Al Presidente della Fondazione
Giuseppe Di Vagno

OGGETTO : Nomina componente Giuria Premio di ricerca Giuseppe Di Vagno _ 2023/24

Con nota del 24.02.2023, il Presidente della Fondazione Giuseppe Di Vagno, Dott.ssa Daniela Mazzucca, ha comunicato che con provvedimento del 26.01.2023 è stata bandita la quinta edizione del Premio 2023-2024 avente ad oggetto: “Città e campagna: la modernizzazione capitalistica incompiuta e l’azione politica del Partito socialista nel Mezzogiorno e nella Puglia di Giuseppe Di Vagno”.

La medesima nota precisa la necessità di nominare un componente di Giuria in rappresentanza della Regione Puglia.

Considerato che il Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, nominato Capo di Gabinetto con contratto del 16.01.2023, ha comunicato la sua disponibilità,

SI DESIGNA

il Prof. Catalano Componente della Giuria Premio di Ricerca Giuseppe Di Vagno 2023/24

Michele Emiliano



MICHELE
EMILIANO
01.03.2023
11:12:42 UTC



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE,
RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Al Presidente della Fondazione
“Giuseppe Di Vagno”
[fondazione](mailto:fondazionedivagno@pec.it)

Oggetto: trasmissione Decreto ministeriale 18 agosto 2023, rep. n. 275, recante “Nomina del Presidente e di tre membri in seno alla Giuria del *Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno* per l’edizione 2023”.

Si trasmette il decreto ministeriale indicato in oggetto, unitamente ai *curricula* e alle dichiarazioni concernenti l’assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea De Pasquale





Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE,
RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

SERVIZIO II
ISTITUTI CULTURALI

Alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno"
info@fondazione.divagno.it

Oggetto: Bando Premio di ricerca "Giuseppe Di Vagno" edizione 2023.

In relazione allo schema di bando per il Premio di ricerca "Giuseppe Di Vagno 2023 e in considerazione dei successivi chiarimenti acquisiti agli atti con prot. DG-ERIC_SERV II 30520 del 07/12/2022, nulla osta da parte di questa Direzione Generale alla pubblicazione.

Quanto alla vostra richiesta di slittamento della data di consegna dei progetti dal 31/03/2023 al 30/04/2023 (prot. DG-ERIC_SERV II 904 del 10/01/2023) si ritiene di acconsentire al fine di mantenere le medesime tempistiche delle edizioni precedenti tra pubblicazione del Bando e termine di presentazione dei progetti di ricerca.

IL DIRETTORE

Dott. Mario TURETTA

IL DIRIGENTE

Dott. Gabriele CAPONE



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Via Milano 76, 00184 - Roma +39.0648291203

PEC: dg-eric.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-eric.servizio2@cultura.gov.it